



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 7/13 DEL 12.02.2019

Oggetto: Piano straordinario di rilancio del Nuorese. Atto aggiuntivo Accordo di Programma Quadro. Interventi su Area vasta di Nuoro. Modifiche alla Delib.G.R. n. 5/1 del 1.2.2018.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ricorda che, con la deliberazione n. 5/1 del 1 febbraio 2018, è stato approvato lo schema di Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro del Piano Straordinario del Nuorese.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, prosegue evidenziando come nel Piano di rilancio del Nuorese siano stati individuati cinque temi prioritari sui quali intervenire per innescare un processo di rilancio socioeconomico del territorio (Scuole del nuovo millennio, Ambiente e cultura, Competitività agroalimentare, Manifatturiero innovativo e competitivo, Infrastrutture per la crescita e Servizi di area vasta), con uno stanziamento complessivo, definito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 38/2 del 28.6.2016, pari a 55 milioni di euro.

In particolare, l'Assessore sottolinea come l'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 26 marzo 2018, riguardi il tema prioritario "Servizi di Area Vasta", per il quale con la citata deliberazione n. 38/2 del 28.6.2016 era stato previsto uno stanziamento fino a 11 milioni di euro.

I progetti individuati nell'ambito dell'Atto aggiuntivo, prosegue l'Assessore, sono incentrati sul valore del sapere e, in particolare, sulla valorizzazione degli spazi universitari attraverso il completamento della riqualificazione dell'ex mulino Gallisai, da destinare ad Hub culturale della città e, nello specifico, a sede dell'Università a Nuoro e la riqualificazione degli spazi e degli edifici dell'ex Artiglieria da destinare a residenze per studenti universitari, nuove aree sportive e spazi verdi: il quadro complessivo delle risorse finanziarie previste a valere sul Piano per il rilancio del Nuorese è pari a € 5.850.000.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, rappresenta come in corso di istruttoria, relativamente ai due progetti, si sia resa necessaria una rimodulazione delle risorse a disposizione, soprattutto in relazione all'incertezza sulla disponibilità delle risorse che avrebbero dovuto essere messe a disposizione nell'ambito del Piano periferie e che avrebbero



dovuto cofinanziare l'intervento. In particolare, nel corso del mese di agosto 2018, con l'approvazione del Decreto Legge n. 91 del 2018 "Misure urgenti per accelerare le procedure amministrative al verificarsi di calamità naturali" (cd. Milleproroghe), è stato disposto il "congelamento" delle risorse assegnate con il Bando periferie fino al 2020 per 96 tra città e aree metropolitane, compreso il Comune di Nuoro.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ricorda come, infine, le risorse siano state sbloccate soltanto con la legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) che, intervenendo sulle risorse stanziare per l'attuazione della seconda tranche del Piano per le periferie urbane, ha parzialmente sbloccato le convenzioni stipulate con 96 enti, tra Comuni e Città metropolitane, limitatamente al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dagli enti beneficiari.

Tuttavia, prosegue l'Assessore, i ritardi accumulati hanno reso necessario procedere a una rivisitazione della progettualità approvata, anche al fine di rispettare il termine previsto per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante nell'ambito della programmazione del fondo per lo sviluppo e la coesione, fissato con delibera CIPE n. 26/2018 al 31 dicembre 2021.

Pertanto, l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, propone la rimodulazione dell'Allegato A "Sintesi dei progetti ammessi" alla deliberazione della Giunta regionale n. 5/1 del 1.2.2018, nei termini di cui all'Allegato alla presente deliberazione, riportando il finanziamento progettuale nel perimetro del budget disponibile nell'ambito dei fondi del Piano per il rilancio del Nuorese provenienti dalla programmazione FSC 2014/2020, da precedenti programmazioni FAS/FSC e da cofinanziamenti regionali di programmi pregressi, con esclusione dei fondi del Piano delle periferie e del cofinanziamento privato previsto: si ritiene che i relativi finanziamenti possano comunque essere attivati successivamente, con lotti progettuali autonomi, in modo da potenziare i risultati nel frattempo raggiunti.

Per quello che concerne l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro già sottoscritto, l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, rappresenta come non sia necessario procedere a una nuova sottoscrizione, in quanto l'Atto sottoscritto prevedeva i soli contributi a valere sul Piano di rilancio del Nuorese, che rimangono invariati, così come anche l'Allegato B "Quadro finanziario" alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 5/1 del 1.2.2018.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 7/13
DEL 12.02.2019

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione e visto il parere di coerenza espresso dall'AdG del FSC

DELIBERA

di approvare la rimodulazione della deliberazione della Giunta regionale n. 5/1 del 1.2.2018 nei termini meglio descritti nell'Allegato "Sintesi dei progetti ammessi. Rimodulazione della deliberazione della Giunta regionale n. 5/1 del 1.2.2018" che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru